

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.36 del 5 settembre 2011

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA
DAL GRECO SIN (INSIEME)
DIKE' (GIUSTIZIA), VUOL DIRE CIOÈ
" INSIEME PER LA GIUSTIZIA "**

**" SONO INCAZZATO
NERO E TUTTO
QUESTO NON LO
ACCETTERO' PIU'!! "**



**ANCORA
UNA VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**



Sommario

E' stato il COISP la vera star del Festival di Venezia

Poliziotti in piazza contro la manovra

Il ceto medio non esiste più

Guerra agli evasori

Agenti per i Tir? Non scherziamo!

Film Diaz - Il COISP risponde a Vicari

Anniversario uccisione Prefetto Dalla Chiesa

Battisti - Per Napolitano è profonda lesione diritti

**Benemerenzza per servizi immigrazione
Gabrielli risponde al COISP**

**Maresciallo Bonaccorso - Solidarietà
COISP**

Maccari a Mirabello

Indennità Polizia Stradale

Servizio COISP trasmissione sentenze

Commissione Tecnologia e Informatica

Nuovo sindacato

Milano - Dall'UGL al COISP

Convenzione Unipol

Disciplina - Lettera al Capo della Polizia

Raduno nazionale ANPS - Invito

Livorno - Convegno su agromafie

Alessandria - Corsa delle Istituzioni

Senato - Nuovi prezzi ristorante

Parchimetro per prostitute

Workshop- stalking e violenza psicologica

Convenzioni COISP

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

Accoltellati sul Red Carpet...(continua in ultima pagina)





E' STATO IL COISP LA VERA STAR DEL FESTIVAL DI VENEZIA

68
MOSTRA INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAFICA
la Biennale di Venezia 2011
Venezia
31 agosto / 10 settembre

Anche quest'anno, così come era accaduto lo scorso, il COISP ha conquistato il *red carpet* e le luci della ribalta nazionale con le



nostre sagome pugnolate alle spalle a fare da contrefigure d'eccezione al Festival del cinema di Venezia.

"Quest'anno puntiamo direttamente al Leone d'oro come attori protagonisti esordienti, perché mostreremo anche quelle nuove!" aveva preannunciato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. L'ennesima provocatoria ma pacifica dimostrazione del COISP che lo scorso 31 agosto, giorno d'apertura della mostra del Cinema di Venezia, è arrivato con le sagome, rinnovate, sul red carpet del Lido!

"La Polizia di Stato sta per cadere inerme sotto le coltellate di un Governo che si è trasformato in un giocoliere prodigio, di quelli che si vedono ai circhi lanciare i coltelli provando a non colpire il soggetto. Solo che il Governo Berlusconi il gioco lo fa al contrario. Vince tra i ministri chi riesce a inferire più coltellate – ha denunciato Maccari - Ecco perché è importante che, pur

nel rispetto delle manifestazioni culturali, il COISP faccia sentire la sua voce laddove c'è anche gente sensibile pronta ad ascoltarla. Cosa c'entra il COISP con il festival del cinema? – ha aggiunto Maccari – apparentemente nulla. Ma nella sostanza molto. Anche la cultura deve farsi portavoce di



una necessità di sicurezza che la società ha e che non è più solo una questione di polizia. Soprattutto deve essere chiaro che per ogni poliziotto pugnolato alle spalle, per una Questura o altro Ufficio di Polizia senza risorse, c'è un pezzetto di sicurezza in meno per tutti!" Il COISP ha divulgato un volantino scritto in italiano ed in inglese.



CORRUPTION AND TAX EVASION ARE SPREADING MORE THAN EVER ... AND POLICEMEN, BEING THE ONLY BULWARK OF LEGALITY, ARE CONTINUOUSLY STABBED IN THE BACK!!


Episodes of political corruption filling the pages of local newspapers every day, dozens and dozens of members of parliament under investigation for very serious offences, unprecedented tax evasion which seems to see the implication of 50% of taxpayers, incredibly high pressure of taxation striking, in particular, employees. And the officers of the three Italian police forces – poliziotti, carabinieri and finanzieri etc. – being the only bulwark of legality, are for this very same reason continuously stabbed in the back.

Police officers would like to thank the Government for having

- frozen the contractual and negotiating procedure for the period 2010-2014;
- robbed gross 770 million euros that had already been allocated for the "reorganization of career" as well as further 119 million a year that had been earmarked for the same purpose for the years 2011, 2012 and 2013;
- disregarded 2011, 2012 and 2013 as useful years for reaching length of service and pay increase provided for by the respective legal systems, as well as for having rejected, for the same years, the pay benefits linked to career development and for having earmarked, as mere equating measures, clearly insufficient resources.

Moreover, thanks for having

- helped tax evaders to keep evading, without considering the adoption of any functional measure aimed at hindering said widespread phenomenon;
- denied measures for effectively and harshly sanctioning the Italian political corruption that is destroying our country;
- allowed, although having stated time and again the contrary, a plethora of members of the Parliament under investigation for very serious crimes to keep sitting in Parliament.

So many "gifts" in just three years of Government! And they add to an envied measure (suggested only just two times although luckily warded off for the time being) aimed at applying "sickness taxation" to policemen for as much as 30€ for each day of absence from work due to sickness even if incurred during duty or indirectly linked to it, to the decision of ~~not~~ excluding the security sector (unlike other sectors) from the plan of administrative expense reductions, to the lack of inclusion of the security sector in the plan aimed at using remaining financial resources for collective bargaining.

Thank you for having denied specificity to the profession of police officers...which could lead us to believe that such specificity, clearly manifest in the continuous investigation of corrupt politicians, is duly taken into account by the State and therefore hard hit!

Dear Prime Minister, dear Ministers, our hope is that you will sooner or later feel ashamed of yourselves and decide to change profession!!! And in order to make you feel ashamed we will keep reporting your conduct in public!

LA CORRUZIONE E L'EVASIONE FISCALE DILAGA PIU' CHE MAI ... ED I POLIZIOTTI, UNICO BALLIARDO DELLA LEGALITA', VENGONO PER QUESTO CONTINUAMENTE PUGNALATI ALLE SPALLE!!


Episodi di corruzione politica che ogni giorno vedono le pagine dei quotidiani, decine e decine di parlamentari indagati anche per reati gravissimi, un'evasione fiscale che non ha pari e che sembra coinvolgere il 50% dei contribuenti, una pressione fiscale altissima che colpisce in special modo i lavoratori dipendenti ... ed i poliziotti, carabinieri, finanzieri, etc. che costituiscono l'unico baluardo della legalità, proprio per questo vengono continuamente pugnalati alle spalle.

I poliziotti ringraziano il Governo per aver loro

- congelato le procedure contrattuali e negoziali relative al periodo 2010-2014;
- rapinato 770 milioni di euro lordi già accantonati per il riordino delle carriere nonché 119 milioni destinati a tal fine per ognuno degli anni 2011, 2012 e 2013;
- negato l'utilità degli anni 2011, 2012 e 2013 ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti, negato per i suddetti anni gli effetti economici delle progressioni di carriera e stanzato, al fine di adottare misure perequative, risorse assolutamente insufficienti.

Lo ringraziano inoltre per aver

- aiutato gli evasori fiscali a poter continuare ad evadere, non prevedendo alcuna funzionale norma volta ad impedire tale dilagante fenomeno;
- negato efficaci misure volte a sanzionare efficacemente e duramente la corruzione politica che sta massacrando il Paese;
- garantito, contrariamente a quanto più volte dichiarato di voler fare, la permanenza nel Parlamento italiano di un'infinita pleiade di indagati anche per reati gravissimi.

Tanti "regali" in appena 3 anni di Governo, cui vanno sommati anche la previsione (tentata per ben 2 volte e per ora scongiurata) di applicare ai poliziotti una "tassa sulla malattia" che incide nella misura di circa 30,00 euro per ogni giorno di assenza dovuta a malattia anche occorsa durante il servizio o indirettamente a causa dello stesso, la non adozione del settore della sicurezza dalla riduzione delle spese delle amministrazioni, come invece specificatamente previsto per altri settori dello Stato, il mancato inserimento del comparto sicurezza nell'utilizzo delle economie di spesa destinate alla contrattazione integrativa.

Grazie per aver negato la specificità della professione dei poliziotti ... o forse dovremmo pensare che è proprio quella specificità, estrinsecata nelle continue indagini nei riguardi di politici corrotti, ad essere presa in considerazione dal Governo e per questo duramente punita!

La nostra speranza, Egregio Presidente del Consiglio ed Egregi Ministri, è che prima o poi vi vergogniate così tanto da cambiare mestiere!!! Ed affinché vi vergogniate, siamo costantemente a denunciare in pubblico la Vostra condotta!

POLIZIOTTI IN PIAZZA CONTRO LA MANOVRA

5 settembre h. 16.00 davanti al Senato - Poliziotti in piazza contro la manovra economica

Il perseverare nel non ascoltare i Sindacati di Polizia sulla manovra economica, mostra che il Governo non vuole affatto tagliare sui reali sprechi del settore pubblico, che invece avrebbe effetti benefici anche nella lotta alla corruzione vero costo della politica italiana, mentre preferisce come al solito tagliare sui servizi essenziali dello Stato. La sicurezza è un diritto dei cittadini ed un dovere del Governo assicurarla, che prescinde dai mercati e dalla crisi finanziaria: infatti disinvestire su di essa significa colpire la precondizione necessaria per la ripresa economica. Con organici ridotti e la prospettiva di ulteriori tagli ai fondi della missione statale

sull'ordine e la sicurezza pubblica, si abbasserà ulteriormente il livello di legalità e la manovra risulterà ancora più iniqua pesando oltre misura sulla parte onesta del Paese. Non possiamo accettare che per le donne e gli uomini della sicurezza il blocco del contratto duri 5 anni dal 2010 al 31 dicembre 2014, né che non vi siano risorse per la copertura delle specifiche indennità, né che si continuino a rimandare gli impegni che questo Governo ha assunto come il riordino delle carriere del personale del comparto sicurezza e difesa. Ci domandiamo quale credibilità sia rimasta a questa compagine governativa che non sa provvedere ai Servitori dello Stato più esposti ed alla sicurezza dei cittadini per uscire dalla crisi. Su www.coisp.it.

IL CETO MEDIO NON ESISTE PIU'

Il COISP sta costantemente monitorando le schizofrenie delle dichiarazioni della politica. Un Governo che si smentisce ripetutamente su tutto: dalle pensioni ai rincari dell'Iva, attento molto più a non scontentare se stesso che agli interessi degli italiani. "Il "ceto medio" che non può essere toccato, in realtà, è costituito



dai parlamentari che grazie ai doppi incarichi (medici, avvocati, professionisti in genere, mai operai) sarebbero gli unici a pagare veramente. Chi rappresenta il ceto medio in Italia? Non la Marcegaglia, non i calciatori che hanno scioperato ancora prima che "il contributo di solidarietà diventasse legge, non le lobby trasversali che vengono cementate dal denaro e che scaricheranno sulle spalle e sulle tasche dei lavoratori statali i sacrifici che non sono disposti a sopportare", ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. I Poliziotti e le Forze dell'Ordine, oltre a rimetterci di tasca propria i soldi per comperarsi pezzi di equipaggiamento, codici stradali e spesso anche la benzina per le auto, sono ormai schiacciate ben sotto la soglia della povertà effettiva, con stipendi (già bassi) che perderanno oltre il 12% del potere d'acquisto nei prossimi tre anni. Non si tratta di conflitto di classe ma di equità di trattamento: i Poliziotti sono chiamati di continuo a proteggere i "ricchi" calciatori, i "ricchi" politici che viaggiano gratis sulle auto blu che paghiamo tutti. Per il COISP il contributo di solidarietà dovrebbe essere una tassa sui servizi di ordine pubblico allo stadio, sulle scorte e vigilanze fisse che lo Stato garantisce a migliaia di soggetti, mentre noi andiamo dal calzolaio a risuolare gli anfibi della divisa che non vengono cambiati più da oltre 5 anni. "Se i ricchi pagano già molte tasse, come dice la Marcegaglia, figuriamoci i Poliziotti e le Forze dell'Ordine (!!)", ha concluso Maccari. Su www.coisp.it.

GUERRA AGLI EVASORI!

Il COISP ha richiesto da sempre che la lotta contro l'evasione fiscale sia intensificata e resa efficace. Oggi il Governo sembra, se non cambierà nuovamente idea, intenzionato a considerare questa piaga sociale un problema che affligge e intacca il patrimonio dell'Italia e degli italiani. "Ma per quale motivo si vorrebbero considerare evasori "seri" solo coloro

che lo sono oltre la soglia dei 3 milioni di euro? In galera dovrebbero andarci tutti gli evasori fiscali, quelli totali come quelli parziali, perché chi evade fa del male a tutti noi" ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. I Poliziotti e le Forze dell'Ordine forse si sentono ancora più colpiti da questa "franchigia" dell'evasione fiscale, perché fare sconti agli evasori è frutto di un malcostume ed una abitudine tutta italiana, ma santificarlo dentro ad una manovra economica è indegno di uno stato civile. Dichiariamo guerra aperta agli evasori. Ma non solo ora e non solo per recuperare miliardi, ma per equità e giustizia verso coloro che pagano le tasse, non solo oggi, ma da oggi in poi. Nella serata inaugurale della Mostra del Cinema di Venezia il COISP era presente ed ha distribuito un volantino ai cittadini, che iniziava così: "La corruzione e l'evasione fiscale dilaga più che mai ... ed i poliziotti, unico baluardo della legalità, vengono per questo continuamente pugnalati alle spalle!! "Oggi il Governo parla di lotta all'evasione, speriamo sia l'inizio di una presa di coscienza che riporti l'onestà e l'interesse della collettività al centro della politica. Sarebbe un miracolo" ha concluso ironicamente Maccari. Nel frattempo la manovra cambia ancora. E' stato approvato un emendamento del Pd in Senato: le feste civili del 1° maggio, del 25 aprile e del 2 giugno non saranno più accorpate alla domenica. Resta l'accorpamento per le feste patronali, con l'eccezione di quella di Roma, San Pietro e Paolo, tutelata dal Concordato. **Novità per gli statali: nel caso di mancati risparmi dei ministeri, non saranno i dipendenti a pagare con un rinvio della tredicesima ma i dirigenti responsabili.** Su www.coisp.it.

AGENTI PER I TIR? NON SCHERZIAMO!

E' stata ironica la risposta del COISP a Paolo Uggè, presidente nazionale di Fai Confratrasporto, che, in un'intervista diffusa su "Stradafacendo", superblogger del



flash

Nr.36 del 5 settembre 2011

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

TgCom, ha proposto di adottare anche nel nostro Paese l'iniziativa tedesca di "un corpo di agenti di Polizia stradale dedicato esclusivamente al controllo dei tir, come avviene in Germania dove, grazie alla creazione del Bag (Bundesamt für Güterverkehr), ogni anno vengono effettuate verifiche mirate sui veicoli commerciali". *"Troviamo veramente appropriata la proposta di creare un corpo di Agenti di Polizia che si occupi esclusivamente del controllo dei tir sulle nostre strade, - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - naturalmente assieme ad altri dedicati a dare l'acqua alle siepi ed alle aiuole sulle autostrade, a spazzare e dare la cera nelle aree di sosta, ed a pulire i parabrezza dei cittadini in modo che possano viaggiare più sicuri. Certo, i Poliziotti attualmente in servizio in Italia non bastano più neppure per assicurare i 'banali serviziucoli' che da sempre gli sono propri, ma, messi tutti assieme, il controllo dei tir lo possono provare a garantire: il resto che importa? Ovviamente, però, qualcuno si dovrà far carico di fornire il carburante alle loro auto, altrimenti.... La nostra risposta - ha sottolineato Maccari - non vuole assolutamente essere offensiva nei confronti di Uggè, ma è dettata da puro e semplice realismo che, ci sia consentito, in questa proposta difetta fortemente. Infatti, si tratta di una proposta che equivale più o meno a suggerire ai medici di primo soccorso di curare le unghie incarnite prima degli infarti! Forse, e ciò è veramente strano, il presidente di Fai Confrtrasporto non sa che gli Agenti in servizio non bastano neppure per gli incidenti stradali!. Di qui - ha aggiunto il Segretario del COISP - il nostro suggerimento ad Uggè: la prossima volta che vorrà invitare il Governo a dotare gli Agenti di qualcosa, pensi piuttosto alla benzina per le auto di servizio, tanto per cominciare, altrimenti presto a controllare quei Tir neppure ci potranno più andare! Noi intanto - ha concluso Maccari - continueremo a*

portare avanti la nostra dura protesta contro una situazione non più sostenibile, perché evidentemente ancora qualcuno non ha le idee chiare su quanto e come ci abbiano pugnalati alle spalle!". Su www.coisp.it.

FILM DIAZ – IL COISP RISPONDE A VICARI

"Si è vero, ha ragione Daniele Vicari, il COISP è un piccolo Sindacato di Polizia, ma è l'unico che ha il coraggio di dire la verità!" Inizia così l'intervento del Segretario Generale Provinciale del COISP di Genova Matteo Bianchi in merito alle dichiarazioni rilasciate dal regista del film "Diaz Don't clean up this blood". Continua Bianchi: *"Sicuramente siamo liberi di ribadire la nostra opinione sull'opportunità ed il merito dell'iniziativa artistica che ha dato vita al film sulle tragiche vicende della scuola Diaz nel 2001. Abbiamo già ribadito in nostri numerosi interventi che trattare una tematica così delicata ancor prima del definitivo giudizio della magistratura su quegli eventi appare quantomeno inopportuna e avventata. Vicari afferma che il COISP non rappresenta tutta la Polizia di Stato: questo è logico. Ma gli chiediamo: se la Polizia di Stato non ha offerto nessuna collaborazione alla sua iniziativa, non sarà forse perché non condivide né si riconosce nei messaggi che il film vuole dare? Inoltre, quali Poliziotti il regista ha interpellato per informarsi in merito? Proprio per questo motivo, invitiamo in questi giorni di riprese genovesi, tutto lo staff organizzativo del film a non temere di prendere contatto con il COISP per dare vita ad un incontro/dibattito che potrebbe essere utile per chiarire qualche vicenda! In attesa che la magistratura faccia il suo corso, mentre la città di Genova subirà gli ennesimi disagi per le riprese cinematografiche, rimaniamo in attesa di un riscontro e dell'avvento di qualche regista coraggioso che abbia seriamente voglia di costruire un'opera artistica che affronti tutti e non solo alcuni fatti di quei maledetti giorni". Su www.coisp.it.*



ANNIVERSARIO UCCISIONE PREFETTO DALLA CHIESA



« ... ci sono cose che non si fanno per coraggio. Si fanno per potere continuare a guardare serenamente negli occhi i propri figli e i figli dei propri figli.

C'è troppa gente onesta, tanta gente qualunque, che ha fiducia in me. Non posso deluderla.» (Carlo Alberto Dalla Chiesa al figlio, citato in 'Delitto imperfetto' di Nando Dalla Chiesa, 1984)

Alle ore 21.15 del 3 settembre del 1982, la A112 bianca sulla quale viaggiava il prefetto, guidata dalla moglie Emanuela Setti Carraro, fu affiancata, in via Isidoro Carini, a Palermo, da una BMW dalla quale partirono alcune raffiche di Kalashnikov AK-47 che uccisero il prefetto e la giovane moglie. Nello stesso momento l'auto con a bordo l'autista e Agente di scorta, Domenico Russo, che seguiva la vettura del prefetto, veniva affiancata da una motocicletta dalla quale partì un'altra raffica che uccise Russo. Per l'omicidio di Dalla Chiesa, della Setti Carraro e di Domenico Russo sono stati condannati all'ergastolo come mandanti i vertici di



Cosa Nostra, nelle persone di Totò Riina, Bernardo Provenzano, Michele Greco, Pippo Calò, Bernardo Brusca e Nenè Geraci.

Nel 2002, sono stati condannati in primo grado quali esecutori materiali dell'attentato, Vincenzo Galatolo e Antonino Madonia entrambi all'ergastolo, Francesco Paolo Anzelmo e Calogero Ganci a 14 anni di reclusione ciascuno.

«Qui è morta la speranza dei palermitani onesti.»

(Scritta affissa il giorno seguente in prossimità del luogo dell'attentato)

BATTISTI – PER NAPOLITANO E' PROFONDA LESIONE DIRITTI

La mancata estradizione dal Brasile dell'ex terrorista, Cesare Battisti, "resta una lesione profonda dei nostri diritti". Sono le parole del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, scritte in una lettera pubblicata sul quotidiano La Stampa. "Ho sempre promosso e sostenuto ogni iniziativa per ottenere dal Brasile la consegna di Battisti all'Italia - spiega il Capo dello Stato - ed ho deplorato la decisione, a noi contraria, del Supremo Tribunale Federale. L'esito negativo della procedura ha un significato profondamente lesivo del rispetto dovuto agli accordi sottoscritti e alle ragioni della lotta contro il terrorismo e per la difesa nel suo ordinamento costituzionale, che l'Italia ha condotto nella piena osservanza delle regole di uno Stato di diritto. Su www.coisp.it.

BENEMERENZE PER SERVIZI IMMIGRAZIONE GABRIELLI RISPONDE AL COISP

Il COISP aveva chiesto al Governo di riconoscere l'attestato di benemeranza della Protezione Civile alle Forze dell'Ordine impiegate nei servizi presso le strutture di prima accoglienza, i CIE ed i CARA italiani. Molti poliziotti hanno messo a repentaglio la propria salute ed integrità fisica per garantire soccorso agli immigrati che giungevano a Lampedusa prima, e nei vari centri di accoglienza poi (leggasi Coisp Flash nr.28). Il Capo del Dipartimento, Prefetto Franco Gabrielli, con una lettera indirizzata al COISP ha ringraziato, tramite il Sindacato, tutti gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine per il prezioso lavoro svolto nell'ambito dell'emergenza immigrazione. Il Prefetto Gabrielli ha pienamente condiviso la richiesta del COISP ed ha garantito che proporrà all'apposita Commissione, la concessione di un attestato di benemeranza ai colleghi impegnati in quei delicati servizi. Su www.coisp.it.



MARESCIALLO BONACCORSO SOLIDARIETA' DEL COISP

Si svolgerà il prossimo 21 settembre alle ore 9.00 l'udienza preliminare, presso il Tribunale militare di Verona, del procedimento penale che vede indagato il maresciallo dei Carabinieri Vincenzo Bonaccorso per "attività sediziosa aggravata" ed "insubordinazione con ingiuria aggravata", a seguito di una lettera aperta indirizzata al Comandante Generale. Il COISP manifesterà, unitamente al Partito Sicurezza e difesa, pacificamente innanzi al tribunale in segno di sostegno e solidarietà nei confronti del collega. Su www.coisp.it.

MACCARI A MIRABELLO

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, accompagnato da numerosi Quadri Sindacali Regionali e Provinciali, ha preso parte attiva ai lavori della Festa Tricolore di Futuro e Libertà che si è svolta dall'1 all' 11 settembre a Mirabello. Maccari ha relazionato nell'ambito dell'incontro sul tema "Giustizia, garantismo e legalità". Hanno partecipato anche l'On. Angela Napoli (Fli), l'On. Maurizio Paniz (PDL), l'On. Lanfranco Tenaglia (PD) e l'On. Li Gotti. *"Siamo molto contenti di prendere parte a questa manifestazione - ha dichiarato Maccari -, come interlocutori di quella politica con la 'P' maiuscola che ancora si sforza di ascoltare, raccogliendo diversi punti di vista alla ricerca di approcci più responsabili e condivisi, che a loro volta possano generare interventi programmatici efficaci e dagli effetti duraturi e razionali. Il complesso e delicato settore della Giustizia e della Legalità più in generale, è forse quello che maggiormente richiede soluzioni nuove e responsabili, improntate al garantismo ed alle sfide che la modernità ci pone. Un compito arduo e delicato che può essere portato avanti solo attraverso iniziative come quella cui abbiamo partecipato ed a quelle a cui parteciperemo".* Su www.coisp.it.

INDENNITA' POLIZIA STRADALE

Lo scorso 27 giugno è stato emesso l'ordine di accreditamento per il 4° trimestre 2009 ed il 1° trimestre 2010 mentre lo scorso 27 luglio è stato emesso un nuovo ordine di accreditamento per maggio/giugno 2010! Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili due importanti sentenze, rispettivamente della Corte dei Conti del Lazio e di quella dell'Abruzzo, in materia di riconoscimento della pensione privilegiata ad Appartenenti alla Polizia di Stato.

COMMISSIONE TECNOLOGIA E INFORMATICA

Il Dipartimento della P.S. ha convocato per il prossimo 15 settembre alle ore 10.00 la Commissione Tecnologia e Informatica, alla quale parteciperà un delegato del COISP. All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- esiti della sperimentazione sull'uso del server FAX negli uffici centrali e periferici della Polizia di Stato;
- formulazione di proposte per l'individuazione dei criteri di policy di sicurezza delle reti negli uffici periferici della Polizia di Stato;
- protocollo informatico - proposta di diffusione "schedario web" - avvio sperimentazione Protocollo Application Service Provider per questure pilota;
- esame preliminare dei criteri per il rinnovo delle forniture tecnologiche Sistema "GUS" - verifica dello stato di sperimentazione. Su www.coisp.it.

NUOVO SINDACATO

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato la costituzione del nuovo sindacato del personale della Polizia di Stato denominato Associazione Sindacale Poliziotti Indignati e Liberi - A.S.P.I.L.. Su www.coisp.it.

MILANO - DALL'UGL AL COISP



Francesco DE VITO, tra i sindacalisti più conosciuti ed apprezzati, già Segretario Generale dell'Ugl-Polizia di quella provincia, ha deciso di abbandonare l'UGL e condividere le Idee, i Valori e l'Indipendenza del COISP! Francesco ha lasciato l'UGL-Polizia perché deluso ed amareggiato in quanto nell'attività di tale sindacato non riscontrava più quell'impegno, chiarezza e concretezza che per lui sono stati e saranno sempre degli elementi molto importanti nell'attività a favore dei colleghi. Nel comunicare la sua volontà di lasciare l'UGL-Polizia e rivolgendosi a tutti coloro che in tutti questi anni di attività sindacale gli hanno sempre dato fiducia ed hanno sempre riconosciuto in lui qualcosa più che un collega-sindacalista ... un amico disponibile, Francesco DE VITO, dopo aver espresso un ringraziamento a tutte le OO.SS. che in questi mesi hanno manifestato nei suoi confronti la loro stima, la loro disponibilità e volontà di accoglierlo, il loro elogio alla sua correttezza ed all'impegno profuso nella sua esperienza sindacale, spronandolo a non mollare ed a continuare nel sindacato, ha comunicato che *"...Non smetto di fare sindacato e cercherò di essere ancora utile ai colleghi ed a chi avrà ancora fiducia in me, non solo come sindacalista ma anche come amico, per questa ragione ho deciso di ritornare a far parte del COISP mettendo ancora una volta a disposizione di tutti la mia esperienza ed il mio impegno sindacale"*. Il ritorno al COISP di DE VITO, che a Milano, da anni, è un punto fermo di riferimento dei poliziotti, contribuirà a rendere il nostro Sindacato ancora più forte anche in quella provincia. Bentornato nel COISP e benvenuti ai tanti che decideranno di seguirlo ... Buon Sindacato.

DISCIPLINA – LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Il COISP ha inviato un'ulteriore lettera al Capo della Polizia denunciando le prepotenze ed omissioni compiute nella Questura di Verona e collegate alla vicenda dell'illegittimo procedimento disciplinare nei riguardi di un rappresentante del COISP, Assistente VERONESE, reo di avere chiesto l'applicazione di alcune norme dell'ANQ a favore di un collega (leggasi Coisp flash nr.30). Su www.coisp.it.

CONVENZIONE UNIPOL

Il Dipartimento della P.S. ha sottoscritto una convenzione con UNIPOL Assicurazioni SPA, per la stipula di coperture assicurative a condizioni economiche agevolate, a favore degli appartenenti alla Polizia di Stato in servizio ed in quiescenza, nonché dei loro familiari. Su www.coisp.it.

RADUNO NAZIONALE ANPS - INVITO



Su www.coisp.it.

LIVORNO – CONVEGNO SU AGROMAFIE

Sabato 10 settembre alle ore 10.00 presso la sala Isola di Capraia sede della Camera di Commercio e Coldiretti di Livorno, si terrà il convegno "1° Rapporto sulle Agromafie". Il COISP ha aderito all'evento e parteciperà con il Segretario Regionale Toscana Gaetano Barrella. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI

ACCOLTELLATI SUL RED CARPET
(Soggetto e sceneggiatura di Javert
paolisergio.wordpress.com)

La Peugeot 403 grigia del 1959 si arrestò con un sobbalzo finendo con una ruota sul rosso tappeto del parterre di Venezia, provocando un mancamento agli addetti alla sicurezza. Un ultimo scoppio maleodorante suggellò l'ingresso sulla scena del tenente, che scese dal mezzo accendendosi il sigaro.

- Ecco tenente - lo accolse un giovane ispettore lucido di gel - questo è solo l'ultimo di una lunga serie. E stavolta è una donna...

L'ufficiale si avvicinò al corpo, ancora ostinatamente in piedi e con un lungo coltello conficcato nella schiena. La vittima indossava una divisa della Polizia di Stato e il sangue ancora fresco che risaltava violento sul blu della divisa colpì nel profondo anche il vecchio ed esperto tenente.

- Abbiamo dei testimoni - proseguì l'ispettore indicando un gruppetto di persone a pochi passi dal red carpet - dicono che il coltello sia stato lanciato dalle mani di alcuni giocolieri, e che l'intento di colpire il collega sia apparso piuttosto chiaro.

Il tenente raggiunse il chiassoso gruppetto e solo allora si rese conto che tutti indossavano una identica maglietta con una scritta in verde "MEGLIO PANZONI CHE COGLIONI".

- Ancora voi... - esordì il tenente fregandosi il mento con una mano. Frugò in tutte le tasche del suo sgualcito soprabito estraendone infine un piccolo block notes.

- Allora, fatemi recapitolare: Poliziotto accoltellato con i tagli del fondo comparto sicurezza, sembra un gioco di parole; un altro con il congelamento dei contratti, un altro per il mancato riconoscimento della specificità, poi taglio delle risorse, ancora uno per il riordino, poi le missioni, ancora uno per le malattie... e non sono i soli... poi i luoghi... - proseguì il tenente sfogliando il suo prezioso notes

- Venezia, L'Aquila, Treviso, più volte a Roma, a Catanzaro, Udine, Cortina D'Ampezzo, Napoli, Riva del Garda, Milano, Pisa, Trieste, Lecco, Varese, Canicatti, Lecce, Malpensa, in Abruzzo... e oggi ancora Venezia... e a denunciarlo sempre voi.. Coispini vero? Descrivetemi questi "giocolieri"

I testimoni abbozzarono un sorriso amaro.

- Tenente, la descrizione dovrebbe già averla sul suo notes, sono sempre gli stessi. Uno basso basso, ghignante e con gli occhietti da criceto, uno simile ma col cerone e i tacchi, quello deve essere il capo, uno con degli strani occhiali verdi ed un sax, uno allampanato pizzetto e barbetta che pare Mefistofele...

Il tenente alzò una mano ed abbozzò un sorriso.

- Ragazzi, colleghi... basta così, ho capito tutto.

Frugò nelle tasche alla ricerca di un mozzicone di matita, scrisse qualcosa su un foglietto che allungò all'ispettore rimasto rispettosamente da parte.

- Prenda alcuni uomini e vada a prenderli, questi sono i nomi.

Poi si rivolse ai "Coispini" - Non ho mai capito perchè qui in Italia si sferrino continue coltellate alla Polizia e forse non lo capirò mai. Ma forse stavolta riusciremo a fermarli e Venezia sarà la vostra Vittorio Veneto contro il circo del Governo. Che dite ragazzi, riusciamo a vederci un film, magari entrando col tesserino?

La scena subì una modifica della luminosità ed apparvero i titoli di coda. Tra gli applausi della folla che snobbava Clooney appena giunto sul red carpet, i Coispini ed il tenente si avviarono verso la città.

Poteva davvero essere una luminosa giornata.